

Newsletter, aprile 2012

Benvenuti alla seconda newsletter di Forum elle

|ANREDE| *|LNAME|*

Sono molto contenta di poterle inviare la nostra seconda newsletter, dove troverà come sempre informazioni interessanti e divertenti sulle nostre sezioni e su temi che stanno particolarmente a cuore alla Migros. Approfitti inoltre dell'opportunità che le diamo per esprimere il suo parere o per farci sapere cosa le piace di più e cosa le piace di meno della newsletter. E non si dimentichi di partecipare al nostro concorso pasquale! Trova tutte le informazioni nella rubrica «Partecipare e provare», buona fortuna!

Buona lettura e cordiali saluti



Elena Mattle-Andreoli
Presidente centrale di Forum elle

Sommario degli argomenti

- [Attualità da Forum elle](#)
- [Notizie dal CC](#)
- [News dal mondo Migros](#)
- [PersonElle](#)
- [A lei la parola](#)
- [Agenda 2012](#)
- [Partecipare e provare](#)
- [Il punto sull'attualità](#)
- [Colofone](#)

Attualità da Forum elle

Sezione Zurigo: come i dati si impossessano gradualmente della nostra vita



Karin Frick

Il 6 febbraio, Karin Frick, responsabile ricerche nonché membro dell'amministrazione dell'Istituto

Fino a poco tempo fa era il «Big Brother» a incantare o scioccare i telespettatori curiosi, ora a regnare è la «Big Mother». Il desiderio del bambino piccolo di esibirsi non deve andare perso così come non ci si può limitare a stimolare la curiosità dell'adulto, che semmai va incoraggiato a partecipare attivamente alla rete del mondo virtuale con contributi reali. In questo modo, infatti, ogni partecipante acquisisce «amici» in ogni parte del globo interessati proprio a quello che lui/lei fa. Fotografie delle vacanze, alberghi da consigliare o proposte per escursioni indimenticabili si trasformano in consigli e suggerimenti per un gruppo potente e aperto i cui «utenti» possono essere persone più interessate di quelle della propria cerchia privata di amicizie.

Gottlieb Duttweiler di Rüslikon, ha parlato delle tendenze in atto nella cosiddetta «Social Data Revolution» determinata dalla diffusione di PC, Internet, Facebook, Twitter, Renren e iPhone. Con grande meticolosità, Karin Frick ha sottolineato come in generale la privacy – un'istituzione dell'epoca moderna – stia gradualmente scomparendo a favore del dibattito pubblico. Adesso chi ama chiudersi nella solitudine della propria camera per meditare è OUT, infatti chi non ha nulla da nascondere, deve condividere con gli altri il più possibile per avere in cambio amicizie e buoni consigli.

Far parte della cosiddetta «società cibernetica», rendere trasparente la propria vita, è molto divertente e al tempo stesso trasmette un senso di appartenenza. Non appena qualcosa ha successo nel «mondo virtuale», ecco che nascono subito nuove tendenze. Sebbene nessuno sappia a chi effettivamente appartengono i dati, questi vengono analizzati e valutati. Alcune ricerche hanno anche dimostrato come le persone che comunicano molto online, siano meno inclini all'isolamento e che la società per questo diventa più estroversa, perché l'anonimato della rete rende più facile aprirsi alle altre persone.

Sezione Lucerna: il piacere del tè secondo la tradizione giapponese

Che ne dite di immergervi in una cultura straniera? Il 12 marzo le socie di Lucerna ci hanno provato. "Il piacere del tè secondo la tradizione giapponese", il titolo del programma. La cerimonia del tè, Chanoyu o Chado, sentiero del tè, affonda le sue radici nel Buddismo zen. Dal XIII secolo circa, i monaci hanno iniziato a utilizzare il tè come rimedio e come bevanda per tenersi svegli durante la lunga meditazione. Nel corso del XIV secolo bere il tè è diventata un'usanza popolare che sotto l'influsso delle maniere colte dei Samurai si è trasformata in una vera e propria forma d'arte con diverse regole ancora valide e rispettate nella moderna cultura giapponese. Le partecipanti a questa serata hanno potuto sperimentare in prima



persona come la cerimonia del tè favorisca l'armonia interiore e abbia un effetto rilassante sullo spirito.

Sezione Berna: approvvigionamento idrico

Il 10 gennaio è stata organizzata una manifestazione dedicata al tema «acqua». Bernhard Gyger, amministratore delegato della Wasserversorgung Region Bern AG, ha affascinato le sue ascoltatrici, una settantina circa, con una conferenza molto interessante sul nostro alimento più importante, dalle mistiche sorgenti, capace di suscitare emozioni e al tempo stesso veicolo di trasporto fondamentale, consumato da tutti e che può contare migliaia di corrispondenze su Google.

Altre parole chiave di questa mattinata sono state reperimento, consumo, approvvigionamento, risparmio, costi e situazioni conflittuali. Ma si è parlato anche di inquinamento e calcare. Le signore sono rimaste impressionate da tutto quello che occorre per far sgorgare dai nostri rubinetti quantità sempre sufficienti di acqua potabile pulita.

Sezione Ticino: la Rega al servizio del paziente

La Rega assicura il soccorso aereo medicalizzato, è veloce e professionale e aiuta le persone in situazioni d'emergenza. Si mette al servizio del paziente e opera in modo indipendente dallo Stato e da interessi finanziari. Il più delle volte, l'elibase Ticino è chiamata in causa per infortuni sulle piste da sci e interventi con operazioni d'argano in montagna, su laghi e corsi d'acqua. Il numero degli interventi dopo incidenti stradali e sul lavoro è in costante aumento. Avete voglia di conoscere meglio come funziona? Venite con noi a Magadino! La visione di un filmato e la visita dureranno circa 1 ½ ora.



Foto Rega

Mercoledì, 23 maggio 2012

Iscrizione entro il 16 maggio 2012 a Mara: 091 605 15 32 o Nives: 091 605 42 70

Sezione Zurigo: la vita quotidiana del difensore civico



Claudia Kaufmann

Il 7 marzo, la signora Claudia Kaufmann, giurista, eletta difensore civico della città di Zurigo per quattro anni dal consiglio comunale e onorata del premio Fischhof nel 2011, ha raccontato alle sessanta socie presenti com'è la vita quotidiana del difensore civico della città di Zurigo. Il ruolo di difensore civico - anche «ombudsman» - fu introdotto per la prima volta in Svezia circa duecento anni fa. (Il termine «ombud» in svedese significa delegato, inviato straordinario). Quarant'anni fa, la città di Zurigo è stata la prima in Europa a istituire la figura del difensore civico a livello cittadino.

Questa figura esamina i ricorsi e fa da mediatore tra i cittadini indipendentemente dalla loro provenienza, cittadinanza, residenza o amministrazione comunale. Nel suo lavoro è autonoma, neutrale, discreta, propositiva e vicina ai cittadini.. Gode di un ampio diritto a visionare i documenti e richiedere informazioni anche a processo in corso. Dà consigli, fa da intermediario nella stipula di accordi e partecipa alla loro stesura, tuttavia non ha alcuna competenza decisionale. Le lamentele di chi cerca consiglio vengono prese seriamente in considerazione, esaminate e chiarite, le domande trovano una risposta e si offre consulenza. Si organizzano colloqui di intermediazione per esempio per appianare una situazione complicata e per instillare nuovamente la fiducia. Sono tantissimi i motivi che spingono una persona a rivolgersi al difensore civico. Siamo rimaste stupite nello scoprire che il team composto da tre giuristi/giuriste e da un'impiegata di cancelleria gestisca ogni anno circa 620 casi nei settori più disparati e più di mille richieste minori.

Sezione Soletta: workshop serale «le buone maniere sono di moda»

In tante potrebbero essersi chieste «Cosa mai potrei imparare di nuovo a questo corso? So già come ci si deve comportare». Sarà stata la curiosità o la consapevolezza che non si finisce mai di imparare, ma il 3 febbraio la sala conferenze era occupata in ogni ordine di posto. La presenza massiccia di signore interessate di ogni età è la prova di come le buone maniere

La relatrice, Lucia Bleuler, esperta di comunicazione e immagine personale, ha saputo ammaliare il suo pubblico sin dal primo istante. Dopo un paio di battute iniziali, è arrivata subito al nocciolo della questione. Alle partecipanti è stato poi chiesto di mettere in pratica quanto ascoltato. Nel rapporto con le altre persone contano comportamento e fascino. Con toni divertenti e

siano ancora molto apprezzate.



Lucia Bleuler (al centro)

grande competenza, Lucia Bleuler ha spiegato come proporre un'immagine vincente e sicura di se stessi, come iniziare una conversazione, come vestirsi e atteggiarsi per trasmettere positività. Per ogni possibile dubbio o incertezza ha proposto una spiegazione convincente e una soluzione. Durante l'aperitivo abbiamo sfoggiato, sotto la sua attenta guida, tutte le nostre abilità nel destreggiarci a salutare le altre persone pur avendo le mani occupate con piatti e bicchieri! Una serata interessante che purtroppo è finita troppo presto. Chi volesse approfondire l'argomento, potrà leggere i libri di Lucia.

Sezione Winterthur: serata gastronomica

La sera del 23 febbraio tutte ai fornelli! Naturalmente non si è trattato di un semplice corso di cucina, perché le partecipanti dovevano avere già solide basi in materia. Il motto della serata è stato semmai imparare qualcosa di nuovo e sperimentare. Il tema centrale era curry thailandesi e come utilizzare le diverse varietà di curry fresco. Le socie hanno poi preparato un antipasto con carne e scampi, curry con pesce, pollo, carne di manzo e maiale e verdure al curry. La signora Suwimon di origine thailandese ha assistito le socie presenti e ha spiegato come utilizzare e preparare le verdure esotiche. Una serata così divertente e interessante non poteva concludersi se non con l'assaggio delle leccornie preparate, accompagnate naturalmente da una vera birra thailandese.



Sezione Sciaffusa: reumatismi

Nel mese di febbraio, più di 115 persone hanno partecipato a una conferenza sui reumatismi tenuta dal dottor Roman Morell, medico specialista FMH di medicina interna e reumatologia a Sciaffusa. Con il termine reumatismi in genere si intendono le patologie che colpiscono gli organi di movimento e che sono quasi sempre associate a dolori e spesso a difficoltà motorie. Si distingue tra malattie degenerative e infiammatorie. Roman Morell ha voluto incantare il pubblico e spiegare in modo semplice e comprensibile processi e concetti piuttosto complessi. Ha illustrato anche le cause e i rimedi per i dolori e cosa si può fare per prevenire i reumatismi: non essere in sovrappeso, fare movimento, caricare le articolazioni in modo corretto, fare ginnastica e osservare la piramide alimentare.



Dr. med. Roman Morell

Contro l'atrofia muscolare non esiste rimedio, quindi bisogna allenarsi, allenarsi, allenarsi.

Sezione San Gallo: cultura delle terme



Maria Hufenus

Benessere, una parola che ormai è sulla bocca di tutti. Ma come ci si dedicava al proprio benessere nelle epoche passate?

Una risposta a questa domanda è arrivata dalla storica Maria Hufenus durante una manifestazione organizzata nel mese di gennaio. La signora Hufenus ha intrattenuto le numerose ospiti presenti con aneddoti divertenti e dati interessanti relativi alle abitudini in voga nei diversi secoli. Tanto per fare qualche esempio, già nel quinto secolo avanti Cristo si sfruttava il potere curativo dell'acqua nelle terme pubbliche, mentre i primi bagni termali privati nascevano in Grecia già duecento anni prima della venuta di Cristo. Con la caduta dell'Impero Romano, la cultura delle cure termali è andata completamente perduta per poi essere riscoperta dai crociati. Nel mese di febbraio, chi desiderava approfondire le proprie conoscenze sul mondo del benessere, ha avuto la possibilità di partecipare a una seconda manifestazione.

Sezione Winterthur: Line Dance



Iniziare il nuovo anno divertendosi, questo il motto di tre giornate a fine gennaio. Presso la Scuola Club Migros, le socie interessate sono state iniziate ai segreti della Line Dance e hanno potuto muovere i primi passi di questa danza. La Line Dance si ispira alla forma originaria della danza popolare di molte culture. Indipendentemente dalla connotazione sessuale, le persone ballano da sole in gruppo. L'intero gruppo si muove su linee (quattro direzioni in tutto) a ritmo di musica country e western oppure pop e rock.

Sezione Basilea: puzzle e canzoni



La cittadina tedesca di **Ravensburg** è la Mecca per i tantissimi appassionati di puzzle. Così la sezione di Basilea ha pensato bene di organizzare un viaggio in Germania con le socie nel periodo prenatalizio. Il dio del tempo è stato clemente permettendo alle gitanti di trascorrere la

Il coro di bambini «**Stärnschnuppe**» di Basilea si è esibito in occasione della festa d'Avvento del 30 novembre, presentando canzoni internazionali e tradizionali accompagnate da coreografie vivaci. Le socie presenti sono state invitate a cantare insieme al coro. Ovviamente l'esibizione di questi trenta piccoli artisti e del loro maestro è stata premiata: un sacco di San Nicolao pieno di dolci ha fatto brillare di gioia gli occhi dei bambini. Dopo una favola natalizia raccontata dalla signora Inge Bürki, le numerose socie intervenute hanno gustato un'ottima cena comodamente sedute intorno a tavole già imbandite per le feste.

mattina a gironzolare per le vie del centro storico e fare shopping, un passatempo sempre gradito. Nel pomeriggio invece era in programma una visita molto istruttiva e interessante alla produzione della Ravensburger-Spiele. Questa visita ha fatto ricordare a molte socie la propria infanzia ed è stata al tempo stesso occasione per una discussione stimolante. Persino durante il viaggio di ritorno c'è stato ancora modo di parlare di vecchi ricordi.



Sezione Alto Vallese: leggende e storie



Quando le giornate si fanno più corte e le notti più lunghe, nell'Alto Vallese è tempo per un tradizionale «Abusitz». Il 16 novembre è andato in scena un simile incontro serale a Briga. Nelle vesti di Seppitoni e Theophil, gli artisti Mathias Seiler e Romeo Bittel hanno raccontato vecchie leggende e storie, riportando così indietro nel tempo il proprio pubblico, complice anche la gradevole atmosfera creata. Intrattenimento di prim'ordine e, grazie alle pietanze, anche benessere fisico garantiti.

Sezione Winterthur: un museo con quel qualcosa in più

Dieci anni fa, Rudolf Mettler, ex mimo e burattinaio originario di Winterthur, trasformava una buia officina di biciclette nella luminosissima galleria ORT. Qui, con il nome di kaleidoskOrt, ha esposto 150 piccole sculture colorate ispirate ai personaggi del teatro delle marionette. Queste sculture sono realizzate con la farina della ditta Schubi, conosciuta in tutto il mondo, che dopo pochi giorni a contatto con l'aria diventa dura come la pietra e quasi infrangibile. Questa farina può essere lavorata come il legno. In due occasioni nello scorso mese di novembre, le socie hanno avuto l'opportunità di visitare questa piccola ed elegante galleria ancora sconosciuta ai più, dove sono state accolte e accompagnate dall'artista in persona.



Sezione Vaud: Museo Patek Philippe

Il Museo Patek Philippe di Ginevra è un grande edificio del XX secolo, uno scrigno che racchiude la magnifica collezione di orologi e smalti di origine ginevrina, svizzera ed europea realizzati tra il XVI e il XX secolo. Le collezioni storiche, esposte su tre piani, sono composte principalmente da orologi, automi musicali e ritratti in miniatura su smalto, nonché dalle

tradizione ginevrina, della manifattura Patek Philippe, realizzate a partire dal 1839, data della fondazione, fino ai nostri giorni. Ecco ciò che le socie della sezione Vaud hanno avuto modo di scoprire in tre occasioni, e noi non possiamo che incoraggiare le altre sezioni di Forum e a intraprendere l'attraversata del lago per ammirare questo magnifico gioiello.

creazioni prestigiose, strettamente legate alla

Notizie dal CC

Nuova presidente centrale

L'8 maggio 2012 scadrà il mandato dell'attuale presidente centrale Elena Mattle-Andreoli. Per questo, uno degli obiettivi principali di Elena e del consiglio centrale lo scorso anno è stato quello di individuare una succeditrice competente, capace di portare avanti lo sviluppo di Forum elle come organizzazione. Dopo un attento processo di selezione, il consiglio centrale ha trovato una candidata con tutte le carte in regola:



Esther Girsberger, Dr. iur.

Un breve ritratto

Esther Girsberger è nata a Zurigo nel 1961. Nel 1980 ha sostenuto gli esami di maturità, ha concluso gli studi universitari in giurisprudenza nel 1986 per conseguire il titolo di Dr. iur. nel 1989.

Dopo un anno e mezzo come segretaria presso l'ufficio legale della Direzione dell'economia di Zurigo, è passata al mondo del giornalismo. Ha lavorato per la NZZ, il Tages-Anzeiger e la Weltwoche (ancora nel vecchio formato) svolgendo diverse funzioni. In questi anni ha trovato anche il tempo di conseguire l'Executive MBA presso l'università di San Gallo. Oggi modera eventi in cui si discute di economia, scienza, politica e cultura e insegna presso svariate istituzioni. Scrive e si impegna anche in organizzazioni di volontariato come, per esempio, la fondazione «Serata – Stiftung für das Alter» o come membro del consiglio centrale di Helvetas, un'organizzazione per lo sviluppo. Esther Girsberger è sposata e madre di due ragazzi (9 e 7 anni). Come si può facilmente intuire, le sue giornate sono piene ma ciononostante trova anche il tempo di suonare il violino in un quartetto d'archi. Il consiglio centrale è lieto di poter proporre alle delegate la signora Esther Girsberger come candidata per l'elezione a nuova presidente centrale in occasione dell'assemblea che si terrà il prossimo 8 maggio.

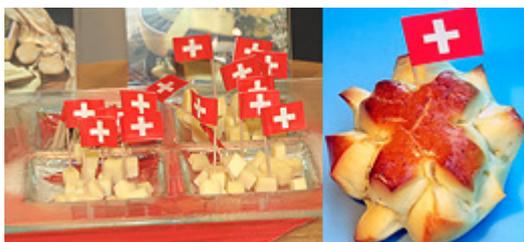
Rapporto annuale 2011

Per chi è interessato, il nostro rapporto annuale è disponibile al seguente indirizzo:

www.forumelle.ch

News dal mondo Migros

Swissness: compromesso stabile in vista?



Swissness

Quando un prodotto può esibire la croce svizzera o essere contrassegnato con la dicitura «Svizzera»? Da diversi anni ormai la materia è

- Se la derrata alimentare è molto lavorata, allora il 60% delle materie prime deve provenire dalla Svizzera. Al tempo stesso, il 60% dei costi di produzione deve risultare in Svizzera.

La Migros accetta questa proposta. Rimane tuttavia un problema: il Consiglio nazionale ha giustamente stabilito che nel calcolo delle percentuali in peso bisogna considerare tutte le materie prime contenute in un prodotto, se coltivate o prodotte in Svizzera. Il dubbio nasce

oggetto di discussione politica. A metà marzo, il Consiglio nazionale ha preso una decisione nel cosiddetto «Progetto Swissness».

Per poter essere contrassegnata con la dicitura «Svizzera», una derrata alimentare deve soddisfare i seguenti criteri:

- Se la derrata alimentare è poco lavorata, allora almeno l'80% delle materie prime (a seconda del peso) deve provenire dalla Svizzera.

quando in Svizzera non ci sono scorte sufficienti di una determinata materia prima. Un esempio concreto: la maionese che volesse esibire la croce svizzera, deve contenere almeno il 60% di olio di semi di girasole (e il 60% di uova) svizzero. Pur considerando tutto il territorio nazionale, i quantitativi di olio di semi di girasole svizzero sono insufficienti, pertanto bisogna importarne una parte. Rimane ancora da decidere come risolvere questo problema. Prima che la legge entri in vigore, il progetto sarà esaminato dal Consiglio degli Stati.

Generazione M: una promessa per il futuro

È dalla sua fondazione che la Migros si impegna per la qualità di vita delle sue clienti e dei suoi clienti, concentrandosi non solo sul presente, ma anche sul futuro. Per questo facciamo ai bambini – che sono la generazione di domani – promesse circa il nostro impegno nel lungo termine per un futuro sostenibile. Queste promesse in realtà sono provvedimenti ben definiti con finestre temporali chiare entro le quali dovranno essere attuati. La Migros comunicherà con la massima trasparenza possibile i progressi dei provvedimenti promessi. Le informazioni verranno comunicate da una parte nell'Azione che prossimamente dedicherà una pagina doppia di ogni edizione alla **Generazione M**. Dall'altra attraverso inserzioni, spot televisivi e naturalmente anche online tramite Facebook e il nuovo sito Web Generation-m.ch, che rappresenta la fonte principale per le comunicazioni.

www.migros.ch/generation-m/it

Diverse promesse sono già state fatte per il lancio di Generazione M, per esempio la Migros si impegna a ridurre del 10% l'impatto ambientale complessivo degli imballaggi dei



250 prodotti più venduti entro il 2013. Per la fine del 2020 intendiamo ridurre sempre del 10% i nostri consumi di energia elettrica rispetto ai valori del 2010. Promettiamo inoltre di creare più posti di formazione; questi sono solo alcuni esempi, ne seguiranno ancora molti altri. Siamo convinti che se la Migros diventerà più sostenibile, le nostre clienti e i nostri clienti così come la generazione di domani potranno trarne giovamento nel medio e nel lungo termine.

Buone notizie per chi ama leggere: non ci sarà alcun cartello sui prezzi dei libri!



Come previsto, i cantoni della Svizzera francese hanno approvato il disegno di legge visto il grande malumore che da quelle parti regna per le condizioni del mercato librario. Ma anche la Svizzera latina era divisa. Il Ticino ha detto NO ai prezzi fissi per i libri.

La Migros che aveva sostenuto la battaglia dei partiti dei giovani, ha dimostrato così che questa materia può essere oggetto di referendum; un chiaro segnale per far capire al parlamento che attraverso un referendum è possibile combattere contro le leggi contrarie agli interessi dei

In data 11 marzo, gli elettori si sono pronunciati in modo chiaro (con il 56%) contro la reintroduzione della regolamentazione dei prezzi dei libri. Un risultato ancor più importante se si pensa alla complessità dell'argomento. Chi mai potrebbe essere contrario alla promozione a costo zero della cultura e chi non nutre simpatia verso le piccole librerie?

consumatori. Un grazie spetta non da ultimo alle collaboratrici di Ex Libris che si sono impegnate moltissimo per raccogliere le firme. A questo risultato ha contribuito sicuramente anche la nostra campagna per la votazione che la NZZ ha elogiato definendola «audace».

Ai clienti piace fare da soli la scansione della propria spesa

Da più di sei mesi, le clienti e i clienti Migros di nove filiali hanno la possibilità di eseguire da soli la scansione dei loro acquisti. A tale scopo possono scegliere tra due opzioni diverse:

- **Self-Scanning:** all'ingresso in filiale, il cliente esibisce la propria carta Cumulus e riceve uno scanner manuale. Con questo strumento può leggere il codice a barre di tutti i prodotti che mette nel carrello. Il totale della spesa si aggiorna di volta e volta e viene visualizzato sul display dello scanner. All'uscita il cliente consegna lo scanner e paga non in contanti a una cassa automatica.
- **Self-Checkout:** chi deve comperare solo pochi prodotti, una volta terminato di fare la spesa potrà eseguire da solo la scansione della merce acquistata in una cassa self-service e pagare sempre non in contanti. Con questo sistema non è necessaria la carta Cumulus.

Entrambe le soluzioni sono semplici e facili. Per questo anche le reazioni della clientela sono state positive. I clienti più anziani mostrano di apprezzare maggiormente il sistema del Self-Scanning perché non devono più caricare la spesa sul nastro trasportatore e hanno più tempo per pagare. Molte mamme, per esempio, sono felicissime di non dover più fare la coda alle casse. Inoltre non va perso nemmeno il contatto sociale:



entrambe le soluzioni, infatti, prevedono la presenza di collaboratori pronti ad aiutare la clientela con le parole e con i fatti. Questi provvedimenti non hanno certo come obiettivo quello di ridurre il personale di cassa. Dalle diverse migliaia di controlli a campione è emerso che i processi di scansione sono sicuri; la frequenza dei furti, infatti, non è maggiore rispetto alle casse normali. Inoltre con il processo di Self-Scanning i clienti spesso fanno grandi acquisti generando così una quota pari a circa il 25% della cifra d'affari nelle filiali pilota. Nel complesso, si può quindi concludere che le soluzioni proposte per eseguire da soli la scansione della propria spesa hanno avuto un grande successo. In estate, la Migros deciderà se introdurre questa novità anche in altre filiali. Le probabilità sono buone, la nostra clientela può quindi essere contenta!

PersonElle

In questa rubrica desideriamo presentarle e farle conoscere da vicino altre socie di Forum elle. Abbiamo pertanto formulato le domande seguenti:

1. Perché è socia di Forum elle?
2. Cosa le dà da pensare attualmente?



Louise Walter, sezione Berna

1) Forum elle? Nel 2004 ho letto per caso un'inserzione sul Migros Magazin e la curiosità mi ha spinto a scoprire quali fossero le attività di queste socie. Mi interessava soprattutto il fatto che in questa organizzazione la donna potesse diventare socia e come tale avesse la possibilità di dare un'occhiata all'interno delle aziende produttive e dei centri di distribuzione. Trovavo fantastico che i processi logistici funzionassero senza intoppi, con efficienza e ad alti livelli qualitativi pur consentendo libero accesso ai visitatori. E ho inoltre scoperto quanto fosse piacevole salire ogni volta sul pullman per raggiungere quei luoghi e quanto fosse interessante il programma di contorno proposto. Poiché lavoro, mi capita spesso di non poter partecipare agli eventi informativi organizzati durante la settimana. Ciononostante credo che valga veramente la pena diventare socie. Sono sorpresa dal gran numero di partecipanti e spero che il potenziale di un'associazione femminile così grande possa essere sfruttato in modo adeguato.

2) In qualità di consumatrice mi viene continuamente chiesto di decidere quale prodotto conviene acquistare in un determinato momento. Proviamo a pensare solo per un attimo al settore alimentare. Di recente mi è capitato di leggere uno studio sul tema «Mercato trasparente» pubblicato sulla rivista dell'Ufficio federale dell'ambiente in cui sono stati calcolati gli impatti ambientali in Svizzera. Strano a dirsi, ma la preparazione dei cibi contribuisce per il 30% circa all'impatto ambientale, un valore superiore persino rispetto alle voci Abitazione o Mobilità! Per questo è molto importante avere informazioni corrette sulla provenienza dei prodotti e sapere se la produzione è ecologicamente razionale. Così come occorre sapere se gli alimenti di origine animale importati costano meno perché non rispettano le rigorose disposizioni vigenti in Svizzera in materia di allevamento. Trasporti assurdi andrebbero evitati, soprattutto i lunghi



Liliane Reichenbach, sezione Basso Vallese

1) Ho sentito parlare di questa associazione mentre lavoravo alla Scuola Club Migros. Poiché anche molte amiche e conoscenti ne facevano parte, ho deciso di iscrivermi. Ho scoperto un ambiente dinamico e caloroso, con un programma ricco di eventi che coinvolgono ogni ambito e argomento. La sezione Basso Vallese di Forum elle, infatti, organizza regolarmente conferenze su tematiche attuali, quali consumi, salute, economia, società, cultura e ambiente, così come visite interessanti alle aziende. Apprezzo soprattutto il fatto che noi socie siamo libere di aderire o meno a tali incontri, a seconda degli impegni. È con immenso piacere, quindi, che mi iscrivo regolarmente ai molteplici eventi proposti dalla sezione Basso Vallese di Forum elle, che considero un'importante occasione di arricchimento personale, e ogni volta provo a invitare anche qualche amica. Questi incontri mi permettono di consolidare legami d'amicizia, stringere nuovi contatti e scambiare opinioni. Mi piace tutto di Forum elle, in particolar modo il fatto che si pone come un'associazione a carattere apolitico e aconfessionale.

2) È naturale che dopo trent'anni trascorsi alla Scuola Club Migros come insegnante sportiva, lo sport e il divertimento siano le mie attività principali. Pratico lo sci in tutte le sue forme, il golf e l'escursionismo. Durante il tempo libero, ho avuto la possibilità di iniziare nuovi hobby, ad esempio il bridge, a cui mi dedico abbastanza assiduamente. Senza dubbio la famiglia occupa un posto privilegiato nella mia vita e dedico tutti i fine settimana ai miei nipotini. Ho sempre un viaggio in programma e sono affascinata dalla scoperta di nuovi orizzonti. Per concludere, non posso che raccomandare vivamente a tutti coloro che ancora non fanno parte di Forum elle, di non esitare a iscriversi perché ne vale davvero la pena!

trasferimenti via aereo. Il fatto di lavorare nella sanità mi ha resa sensibile all'argomento e sono convinta che l'alimentazione ricopra un ruolo importante per il nostro benessere. In questo senso ritengo che sia giusto preoccuparsi per la provenienza ed essere consumatori critici.

A lei la parola

La nostra prima newsletter ha avuto un'eco molto positiva. Seguono due esempi:

«Grazie mille per la vostra documentazione esaustiva, interessante e ricca di spunti. Susanne Kummer»

«Grazie mille per la newsletter – la trovo un'iniziativa positiva e importante ai giorni nostri. Forse nella prossima edizione ci sarà qualche informazione anche sui cantoni BL e BS. Ruth Tanner»

Avete osservazioni da fare, opinioni da esporre o domande relative alla nostra newsletter o alla nostra organizzazione? Per esempio:

Domanda: sempre più spesso il lavoro dei volontari viene ricompensato. È giusto?

Risposta: il volontariato è un servizio per la comunità e come tale dovrebbe rimanere. Tuttavia, anche Forum elle è consapevole di come sia sempre più difficile trovare signore sufficientemente competenti, disposte a impegnarsi gratuitamente per diverse ore. Con il tempo, quindi, diventerà indispensabile corrispondere almeno un gettone di presenza ragionevole e ricompensare le prestazioni speciali con un extra.

Volete partecipare alla rubrica «PersonElle»?

Saremo lieti di ricevere i vostri risconti al seguente indirizzo:

erika.bedick@bluewin.ch

Agenda 2012

08 maggio: Assemblea delle delegate a San Gallo
01 luglio: Bulletin 2/12
04 luglio: Forum elle-Giornata delle cooperative
01 ottobre: Newsletter 2/12

Partecipare e provare

Concorso

Mancano pochi giorni a Pasqua – anche per le nostre socie di Forum elle che in veste di madri, nonne, zie, madrine o amiche sono indaffarate a nascondere i coniglietti pasquali. Diteci qual è il vostro nascondiglio più originale e per Pasqua potrete vincere un dolcissimo oggetto da nascondere che susciterà l'invidia di ogni coniglietto! Tra le prime venti socie che entro il 4 aprile invieranno la loro risposta, sceglieremo tre fortunate vincitrici. Non dimenticatevi di scrivere il vostro nome e l'indirizzo completo. Non rimane altro che augurarvi buona fortuna!

Per favore inviare entro il 4 aprile a:

Gli amanti della domenica al Sântispark

Quando per gli altri il fine settimana volge al termine, per voi inizia il piacere nel senso più autentico del termine. Attività sportive e giochi, divertimento, adrenalina e movimento, shopping, prelibatezze gastronomiche e possibilità di pernottare in camere confortevoli a prezzi convenienti.

» [l'offerta in dettaglio...](#)

Il punto sull'attualità

Giornata delle cooperative

L'ONU ha proclamato il 2012 «Anno internazionale delle cooperative». Anche Forum elle parteciperà e festeggerà in tutte le sue sezioni. Annotatevi subito questa data: **4 luglio 2012**.

In questa giornata, le nostre sezioni saranno presenti in diversi centri Migros con appositi stand dove presenteranno azioni speciali, giochi a premi e molte altre attività. Sono previsti anche spot pubblicitari al cinema. I preparativi proseguono a pieno ritmo. Fatevi sorprendere! Nell'Azione, nella prossima edizione del 1° luglio del nostro bollettino, nei giornali e nella stampa locale troverete in anteprima altre informazioni più dettagliate.

Colofone

Editore:

Forum elle: Organo non statutario di Migros, politicamente autonomo e di confessione neutra
www.forumelle.ch

Traduzione in francese e italiano:

Federazione delle cooperative Migros
www.migros.ch

Indirizzo della redazione:

erika.bedick@bluewin.ch

Layout e realizzazione:

Limmatdruck AG, LD Media, 8957 Spreitenbach
www.ld-media.ch